

ultime l'Unità notizie

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 210.451 - 210.531. PUBBLICITA' mm. colonna - Commercial: Cinema L. 150 - Documentari L. 200 - Echi sportivi L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 150 - Finanziaria - Banca L. 200 - Legalità L. 200 - Rivolgere (SP) - Via Parlamento, 9

SE I LORO SALARI NON VERRANNO RIVALUTATI

Gli emigrati italiani minacciano di abbandonare in massa la Francia

Le loro richieste respinte finora dal governo di Parigi - Impressionante e continuo aumento dei prezzi della carne, del burro e della frutta

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 8. — Migliaia di lavoratori italiani impiegati nell'industria, nelle miniere e nel settore edile del bacino della Mosella, duramente colpiti dalla svalutazione del franco, si vedono costretti tra non molto a cercare lavoro in altri paesi, se il governo italiano non riuscirà ad ottenere per essi una parziale mediazione delle misure adottate a metà agosto dal ministro delle Finanze Gaillard.

Con ai nostri lavoratori viene versato 67 franchi per centesimo, con una perdita netta del 20%. Per gli operai belgi di frontiera, che ogni settimana tornano in patria, il problema è più complesso. I lavoratori tedeschi a trovarsi nella Mosella hanno un numero trascurabile e si pensa che il governo francese possa trovare un compromesso soddisfacente con il governo tedesco. Grave invece è la situazione degli italiani, che soltanto in questi mesi hanno perso il 15 per cento del salario. La svalutazione del franco, quest'anno, è di 300 milioni, 250 per cento.

La commissione italiana, composta dai ministri plenipotenziari Piazzi e di numerosi esperti dell'emigrazione, delle Finanze e degli Esteri, ha cominciato le discussioni giovedì scorso e si vede un'ora dopo l'altra a protrarsi per almeno una decina di giorni senza la più piccola prospettiva di successo.

Oggi giornata decisiva per i negri dell'Arkansas

Rapporto pronto per Eisenhower - Drammatico conflitto fra il giudice Davies e il governatore razzista

WASHINGTON, 8. — Oggi, essendovi domenica, la questione dei negri nell'Arkansas è stata decisa in una sentenza che ha avuto una inevitabile battuta d'arresto, almeno dal punto di vista politico e giuridico. L'atteggiamento di Eisenhower continua a mantenersi riservato ed ambiguo. Interverrà o non interverrà il presidente in difesa dei diritti costituzionali della gente di colore? Userà dei suoi poteri per stroncare l'aperta ribellione del governatore razzista dell'Arkansas contro le sentenze della magistratura federale?

Si apprende infine che la polizia di Birmingham ha arrestato un quarto di migliaio di negri che partecipavano ad una manifestazione. Il giudice Aaron è riuscito a mettere al bando tutti i membri del Ku Klux Klan, ma un mese fa, dopo aver acquistato un rasoio, si impadronirono di Aaron, che stava passeggiando in compagnia di una ragazza. Il negro fu costretto ad entrare nel portabagagli posteriore dell'automobile dei feroci razzisti, che lo condussero al luogo di riunione del Klan.

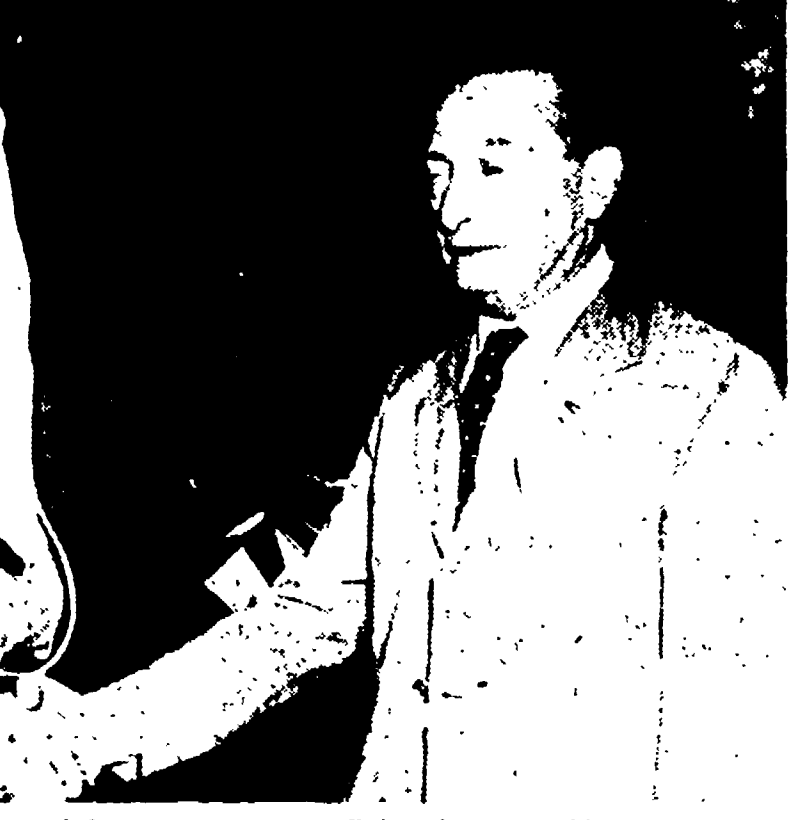
Che cosa ci si attende a Varsavia dai colloqui di Gomulka con Tito

La stampa polacca afferma che gli incontri di Belgrado rafforzeranno i rapporti tra gli stati socialisti - La visita di Bevan in Polonia

(Nostro servizio particolare) VARSAVIA, 8. — Alla vigilia dell'incontro Gomulka-Tito a Belgrado, con un comunicato ufficiale per martedì, si dà per certo a Varsavia che il governo jugoslavo riconoscerà formalmente le frontiere occidentali polacche. Una rotta indifferente è fornita stamane dall'ostacolo del belgradese Komunist, organo della Lega dei comunisti jugoslavi che chiede agli occidentali di riconoscere alla Polonia il diritto alle frontiere sull'Oder-Neisse.

Oggi, gran parte della stampa polacca, nel riportare i commenti e le reazioni circa lo stato fatto in Olanda a proposito dei prossimi colloqui di Belgrado, polemizza con quei giornali che, come ad esempio il londinese Daily Telegraph, affermano che l'iniziativa in Jugoslavia potrebbe gettare le basi per una nuova politica estera europea che sorga in Oriente.

SOSTA DI RE SAUD A ROMA



Be Saud è partito per l'Europa dopo aver trascorso poco più di un giorno a Beirut. È stato ricevuto a Roma, Lecce e Catania dal Campidoglio, da autorità italiane e dai rappresentanti diplomatici di numerosi paesi islamici. Ha anche visitato la capitale italiana prima di partire per Balda, dove si sottoporrà ad una cura.

Il magnifico apparecchio (uno dei più moderni, vecchi e grandi del mondo) è stato protagonista di una strana gara di velocità con alcuni aerei americani, che i servizi segreti dell'aviazione USA gli avevano messo alle calcagna, allo scopo di studiare le caratteristiche, ancora poco conosciute, di un aereo di linea.

Il comandante del TU 104 racconta alla radio una singolare gara con reattori americani

MOSCA, 8. — L'aeroplano sovietico «TU 104» è un apparecchio civile a reazione attualmente in servizio sulle rotte aeree del mondo, dopo l'insuccesso del «Comet» britannico. La fabbrica di Mosca ha fatto ritorno a Mosca da New York, dove aveva trasportato membri della commissione sovietica.

Il magnifico apparecchio (uno dei più moderni, vecchi e grandi del mondo) è stato protagonista di una strana gara di velocità con alcuni aerei americani, che i servizi segreti dell'aviazione USA gli avevano messo alle calcagna, allo scopo di studiare le caratteristiche, ancora poco conosciute, di un aereo di linea.

lasciata dai loro motori, viaggiavano al massimo delle loro possibilità. Bugayev ha aggiunto che durante lo scalo a Goose Bay, nel Labrador, il «TU-104» è stato visitato dal comandante di un aereo bi-motore di un certo tipo di reattore nucleare.

Il viaggio d'itinerario è stato compiuto in 11 ore e 13 minuti di volo effettivo (non comprese quindi le soste), mentre quello di andata era durato 13 ore e mezza.

EFFERATO DELITTO NEI BASSIFONDI DELLA CITTA' EMILIANA

Una giovane donna strangolata in torbide circostanze a Parma

L'assassino ha infierito su di lei recidendole le vene dei polsi - La polizia tende a collegare il crimine con altri due verificatisi negli ultimi tre anni ed aventi le stesse caratteristiche

(Dal nostro corrispondente) PARMA, 8. — Lo squallido ambiente delle «passerelle» di Parma torna a parlare di sé. Un nuovo fatto di sangue ha colpito una delle donne che vendono ammine a occasionali clienti. È il terzo caso, omicidio nell'ambiente, che avviene alla distanza di quasi due anni e mezzo.

Il corpo di Elde Belmesseri è stato rinvenuto sul fondo del fiume Parma, con un coltello svenevole e il braccio sinistro nelle pupille aperte si leggeva il terrore che l'ha perquisita mentre la sua vita si spegneva, la bocca era con-

tratta in una smorfia terribile, dalle labbra usciva un rivolo di saliva bluastro. Sulla faccia vicino al cadavere si notava una larga chiazza di sangue, fuoriuscita dalla vena principale del polso sinistro, tagliuzzata con esattezza e circondata da una Gialla Attorcigliata al collo della Belmesseri era una communiuna cordicella che era servita all'assassino per strangolare la vittima.

dargli l'assoluta certezza che la ragazza, o per soffocamento o per dissanguamento, sarebbe morta. Questo tragico fatto di sangue e il terzo — come dicevamo — nello spazio di tre anni, che sconvolge non soltanto il mondo delle peripatetiche di Parma, ma anche l'istintiva delinquenza della città, che preoccupa, osserva e attende una soluzione dei tre omicidi. Ormai è certo, anche per coloro che nei casi precedenti avanzavano dubbi, che le mondanie Domenica Pistelli, di 39 anni, trovata senza vita in un fosso di via Arada venerdì 5 settembre 1954, ed Emma Mori, di 32 anni, assassinata sul greto del torrente Parma la notte tra l'8 e il 9 aprile 1955 vennero uccise da un maniaco sessuale.

La stampa polacca afferma che gli incontri di Belgrado rafforzeranno i rapporti tra gli stati socialisti - La visita di Bevan in Polonia

(Nostro servizio particolare) VARSAVIA, 8. — Alla vigilia dell'incontro Gomulka-Tito a Belgrado, con un comunicato ufficiale per martedì, si dà per certo a Varsavia che il governo jugoslavo riconoscerà formalmente le frontiere occidentali polacche. Una rotta indifferente è fornita stamane dall'ostacolo del belgradese Komunist, organo della Lega dei comunisti jugoslavi che chiede agli occidentali di riconoscere alla Polonia il diritto alle frontiere sull'Oder-Neisse.

Oggi, gran parte della stampa polacca, nel riportare i commenti e le reazioni circa lo stato fatto in Olanda a proposito dei prossimi colloqui di Belgrado, polemizza con quei giornali che, come ad esempio il londinese Daily Telegraph, affermano che l'iniziativa in Jugoslavia potrebbe gettare le basi per una nuova politica estera europea che sorga in Oriente.

Il minimo dubbio che l'iniziativa in Jugoslavia potrebbe gettare le basi per una nuova politica estera europea che sorga in Oriente.

La 18' esplosione atomica nel Nevada YUCCA FLATS (Nevada). — La diciottesima esplosione atomica dell'attentato atomico di Yucca Flats è stata effettuata stamane, approfittando delle condizioni di atmosferiche pressoché ideali.

NEL XII ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Oggi in Bulgaria la festa nazionale

(Dal nostro corrispondente) SOFIA, 8. — Domani si celebra in tutta la Bulgaria il XII anniversario della liberazione dal fascismo e della costituzione del primo governo popolare.

Stasera ha avuto luogo, in tutta la celebrazione affidata a una grande manifestazione di piazza, un concerto di canti di guerra.

Parri parla a Venezia delle donne partigiane VENEZIA, 8. — Questa mattina, alla presenza di folte delegazioni di partigiani e donne, il generale Ivan Mihailov ha parlato il generale Ivan Mihailov, vice primo ministro e ministro dei trasporti e delle comunicazioni.

Valerio Berlini vince il «Pozzale» EMPOLI, 8. — La guerra del «X Premio Pozzale», destinato quest'anno ad un'opera prima, ha tenuto, oggi, la sua riunione conclusiva sotto la presidenza del professor Luigi Russo, e tra le sue opere uscite dalla prima selezione, ha deciso di assegnare il premio di lire 300 mila a una disposizione del comitato organizzatore, al romanzo di Valerio Berlini «Il barbotto», edito da Feltrinelli.

TRAGICOMICA AVVENTURA DI UN GARAGISTA

Trova in municipio la moglie mentre sposa un altro uomo

AVEVA ottenuto il divorzio all'insaputa del marito PARIGI, 8. — Essere divorziato senza saperlo e assistere impotente al matrimonio del proprio marito, questa la disavventura davvero eccezionale occorsa ad un garagista francese, il signor Henri François Paulin.

Il fatto, avvenuto qualche mese fa, è diventato soltanto adesso di dominio pubblico, con la sua conclusione dinanzi al tribunale correzionale della Senna. Qualche mese fa, dunque, Paulin era a colazione in un ristorante con sua moglie, la 32enne Gilberte Ponzio, quando al dessert la signora, che era quel giorno particolarmente elegante, si allontanò adducendo a pretesto alcune commissioni.

Paulin si attendeva un incontro con il marito, ma era stato il suo amico, che gli chiese se avrebbe assistito al matrimonio di sua moglie, o piuttosto della sua ex moglie, con un altro uomo.

Le critiche da parte nostra all'assenza italiana nel Medio Oriente si basano sulla incapacità della classe dirigente italiana ad apprezzare il valore della modificazione intervenuta in questa zona, grazie all'azione sovietica, che ha consentito di impostare una politica pacifica su questa realtà. Che il governo sovietico offra oggi all'Iran aiuto tecnico ed economico, non può dunque rappresentare che un vantaggio per l'ENI, se la sua politica è quella di penetrazione pacifica, delineata dalle parole di Gronchi.